



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/15 DEL 10.01.2018

Oggetto: Disegno di legge concernente “Disposizioni urgenti in materia di enti locali. Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)”.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 al titolo II, capi I e II, ha dettato norme in materia di riordino territoriale e di unioni di comuni e, in particolare, l'art. 4 ha disciplinato la procedura di approvazione del Piano di riordino territoriale. Le predette disposizioni legislative si sostanziano nel promuovere l'associazionismo dei comuni attraverso le unioni di comuni, le quali trovano negli ambiti ottimali il riferimento territoriale idoneo ad assicurare la coesione tra le comunità.

Al riguardo evidenzia che la Giunta regionale con la deliberazione n. 35/32 del 18 luglio 2017, previa intesa in sede di Conferenza Regione Enti locali, ha adottato lo schema di Piano di riordino territoriale, il quale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 52 del 9 novembre 2017. Riferisce, altresì, che l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, con nota prot. n. 55110 del 6.11.2017, ha invitato tutti i sindaci dei comuni della Sardegna a esprimere eventuali proposte modificative entro il termine di venti giorni decorrenti dalla predetta data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, come previsto dall'art. 4, comma 3, lettere e) - f) della citata legge regionale n. 2 del 2016, e soggiunge che la medesima legge regionale prevede che la Giunta regionale nei venti giorni successivi a tale scadenza approva il Piano in via definitiva.

L'Assessore fa presente che in considerazione dell'importanza che riveste il Piano di riordino nel processo associativo dei comuni, si ritiene necessario prorogare di sei mesi la sua approvazione definitiva, come concordato in sede di Conferenza permanente Regione Enti locali del 21 dicembre 2017, al fine di favorire l'armonizzazione con gli altri ambiti territoriali oggi esistenti, attraverso il presente disegno di legge che modifica dell'art. 4, comma 3, lettera h) della citata legge regionale n. 2 del 2016.

Rammenta, inoltre, che l'art. 36 della stessa legge regionale n. 2 del 2016, concernente l'organo di revisione legale dei conti degli enti locali, non contempla, ai fini dell'inserimento nell'elenco che redige l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, gli iscritti, a livello regionale, all'Ordine dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili di cui al decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139. Tale formulazione, ineccepibile al momento dell'approvazione della predetta legge regionale n. 2 del



2016, è ora da adeguare a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135 recante "Attuazione della direttiva 2014/56/UE che modifica la direttiva 2006/43/CE concernente la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati" che ha introdotto significative modifiche soprattutto nell'ambito della formazione continua dei professionisti.

L'Assessore fa presente, pertanto, che con la modifica di cui al disegno di legge di cui trattasi, anche gli iscritti, a livello regionale, all'Ordine dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili di cui al decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139, potranno chiedere l'inserimento nell'elenco regionale dei revisori dei conti degli enti locali.

Informa, infine, che l'art. 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) ha previsto lo sblocco, ancorché a determinate condizioni di bilancio, delle assunzioni nelle province e nelle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per cui si rende necessario, con il presente disegno di legge, estenderne gli effetti anche agli enti di area vasta della Sardegna.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, tenuto conto della relazione di analisi tecnico normativa (ATN) del 10 gennaio 2018 predisposta dalla Direzione generale dell'Area Legale e constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare il disegno di legge concernente "Disposizioni urgenti in materia di enti locali. Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci